



Signor Presidente, Procuratore Generale, Magistrati e Voi, personalità presenti qui oggi,

Da anni la giustizia italiana è costretta a fare i conti con le gravi carenze di personale amministrativo, fattori che hanno influito sulla lentezza e sull'efficienza del sistema giudiziario

Il concorso per il profilo di assistente giudiziario ha rappresentato e rappresenta un caso unico. Dal 21 ottobre 2017, giorno della sua costituzione, il Comitato Idonei Assistenti Giudiziari ha raccolto più di 2.000 adesioni, ha ricevuto il sostegno dai vertici delle istituzioni giudiziarie come l'Associazione Nazionale Magistrati, il Consiglio Nazionale Forense ed il Consiglio Superiore della Magistratura ma anche da Tribunali, Corti d'Appello e Ordini degli Avvocati di tutta Italia arrivando, altresì, a confrontarsi con esponenti di forze politiche e sindacali.

Lo scopo è quello di pervenire, in tempi ragionevoli, allo scorrimento integrale della graduatoria fino all'ultimo idoneo. Ad oggi, dopo l'assunzione di 3.045 unità, restano, al netto di rinunce e dimissioni, 1870 idonei in attesa.

La Legge di Bilancio, approvata a fine dicembre, autorizza per il triennio 2019/2021 l'assunzione di 3.000 unità di personale amministrativo non dirigenziale, ripartito in 903 unità di Area II per il 2019, 1.000 unità di Area III per il 2020 e 1.000 unità di Area II per il 2021 da inquadrare nei ruoli dell'amministrazione giudiziaria.

Nei mesi scorsi il Ministro Bonafede ed il Sottosegretario Vittorio Ferraresi hanno fatto dichiarazioni importanti ed ambiziose circa lo scorrimento totale della graduatoria entro il 2019 e la volontà di procedere ad assunzioni straordinarie, mai viste prima già dai primi mesi di quest'anno. Dopo l'approvazione della legge di bilancio ci aspettavamo, infatti, tutti maggiore chiarezza da parte del Ministro su tempistiche e modalità di assunzione e, soprattutto, che alle parole seguissero fatti concreti.

Ora, non risulta chiaro in che misura le 903 assunzioni previste per il 2019 si riferiscano al profilo di assistente giudiziario poiché non è specificata alcuna fascia retributiva. Anche qualora si riferissero interamente al nostro profilo, esse coprirebbero solo parzialmente i vuoti di organico. Tenuto presente che la dotazione organica per il profilo di assistente giudiziario, è stata fissata dall'art. 2 del D.M. del 14 febbraio del 2018 a 11.084 unità. Potremmo affermare, sulla base della documentazione ufficiale del Dipartimento dell'Organizzazione di Personale del Ministero della Giustizia, che, una volta terminata la procedura di assunzione delle ultime 200 unità di idonei già autorizzate, le scoperture per il profilo di assistente giudiziario ammonteranno a 976 unità, alle quali vanno aggiunte le rinunce e le dimissioni dei vari scorrimenti della graduatoria, circa 140 unità, ed i pensionamenti del 2018, circa 380 unità. Quindi, per il profilo di assistente giudiziario, le carenze di organico sfiorano in totale le 1500 unità.

La Legge di Bilancio dispone, altresì, che per l'anno 2019 i Ministeri non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore al 15 novembre 2019. Un provvedimento, quest'ultimo, che aggrava il problema delle carenze di organico di personale amministrativo negli uffici giudiziari con rischio

paralisi, anche in considerazione dell'imminente introduzione della cosiddetta Quota 100 come requisito minimo per acquisire il diritto di andare in pensione. Secondo calcoli ufficiosi, si prevede che nel 2019, con la Quota 100, sarebbero nelle condizioni di chiedere la pensione anticipata dai 600 ai 700 cancellieri.

Infine, il Ministro della Pubblica Amministrazione, Giulia Bongiorno, ha più volte annunciato che è stato stanziato un fondo straordinario di 870 milioni di euro per assunzioni nella pubblica amministrazione, nel triennio 2019-2021, ma ancora non si conoscono i criteri, in base ai quali questo fondo sarà ripartito fra le varie amministrazioni.

Considerate le ingenti scoperture e i procedimenti a rischio prescrizione anche per la carenza di personale, chiediamo, ancora una volta, sostegno a tutti voi, *in primis* alla magistratura che oggi ci ospita, al personale attualmente in servizio, all'avvocatura, alle forze politiche e sociali, affinché non vada disperso il prezioso capitale umano rappresentato da questa graduatoria fatta di persone, storie di vita, che hanno investito tutto in questa occasione e che vogliono portare il loro contributo all'efficienza del sistema giustizia dei decenni futuri e, con esso, dell'intero Paese.

Noi continueremo a perseguire il nostro obiettivo ma, alla luce di quanto esposto, chiediamo che il Ministero proceda, in tempi brevi, all'assunzione dei restanti idonei della nostra graduatoria anche e soprattutto al fine di ridare al settore giustizia il decoro istituzionale che merita.

Con osservanza.

Comitato Idonei Assistenti Giudiziari

 @UnAssGiudiziari

 IdoneiGiustizia

comitatoidoneigiustizia@gmail.com